



Il Raccolto delle Idee

Partecipiamo insieme
allo sviluppo della montagna

GAL Baldo Lessinia

La Proposta di strategia di sviluppo locale

Assemblea dei Soci 17 dicembre 2015



IL PERCORSO – cosa è stato fatto

Maggio 2015: selezione di 6 facilitatori.

Maggio/Giugno 2015: 7 incontri pubblici su alcuni temi importanti per il territorio del GAL, per far emergere idee e percorsi da perseguire per favorire lo sviluppo del territorio.

Luglio 2015: Incontro con gli Amministratori locali.

Luglio 2015: Evento pubblico di restituzione degli incontri.

Luglio/Agosto 2015: Ricezione delle schede di segnalazione di problemi, fabbisogni e progetti che potrebbero essere affrontati con il PSL, e incontro con i proponenti.

Settembre 2015: La Regione Veneto apre i termini per l'invio delle candidature per la selezione dei GAL del Veneto 2014-2020 (bando Misura 19).

Settembre 2015: Analisi di quanto segnalato attraverso gli incontri e le schede.

Ottobre 2015: Incontro di progettazione partecipata con i Soci del GAL.

Novembre/dicembre 2015: elaborazione della Proposta di strategia di sviluppo locale, e invio ad AVEPA.

17.12.2015: Presentazione ai Soci della Proposta di strategia di sviluppo locale.

LA PROGETTAZIONE CON I SOCI

Assemblea del 28.10.2015

Partendo dai report degli incontri e dalle schede di segnalazione ricevute, è stato creato un **ELENCO DEI PROBLEMI / PUNTI DI DEBOLEZZA** percepiti del nostro territorio.

I partecipanti alla riunione hanno lavorato a gruppi su quell'elenco, identificando i **PROBLEMI RITENUTI PRIORITARI.**

Quindi, tenendo conto di questi, i partecipanti si sono divisi in 3 gruppi sui temi:

<p>TURISMO RURALE</p> <p>(i partecipanti interessati erano molti ed è stato quindi necessario dividere il gruppo iniziale in due sottogruppi)</p>	<p>PRODUZIONI AGRICOLE E DELL'ALLEVAMENTO</p>	<p>QUALITA' DELLA VITA DI CHI VIVE E LAVORA IN MONTAGNA</p> <p>(solo un partecipante era interessato a questo tema, e si è quindi unito ad uno dei due gruppi sul turismo rurale)</p>
--	--	--

OBIETTIVO del lavoro dei gruppi era, attraverso la tecnica dell'albero dei problemi, costruire un'**interpretazione condivisa tra i Soci del GAL delle relazioni di causa ed effetto delle problematiche relative ad uno specifico settore.**



L'ALBERO DEGLI OBIETTIVI

Sulla base delle indicazioni di priorità espresse dai partecipanti all'incontro e agli alberi dei problemi costruiti dai 3 gruppi, si può delineare un

ALBERO DEGLI OBIETTIVI COMPLESSIVO

PRECONDIZIONI:

Azioni preparatorie che dovrebbero essere realizzate per facilitare la realizzazione degli interventi sul territorio

- Creare negli **amministratori** la capacità di **coordinarsi e progettare**
- Diffondere la **cultura della cooperazione** e la capacità di fare sistema tra gli operatori economici
- Creare o identificare un **soggetto di riferimento che coordini l'offerta turistica integrata** del territorio della montagna veronese
- Creare nella popolazione e negli amministratori maggior **consapevolezza sulle risorse del territorio**



L'ALBERO DEGLI OBIETTIVI

ALBERO DEGLI OBIETTIVI COMPLESSIVO

AZIONI:

Azioni che potrebbero essere realizzate sul territorio per dare risposta ai problemi e ai fabbisogni individuati,

attraverso il cofinanziamento del PSL 2014-2020 o altri strumenti di programmazione

- Basi logistiche condivise e **diminuzione della frammentazione tra produttori**
- Creare un **collegamento concreto** tra i produttori
- Preservare la biodiversità e il **patrimonio culturale del territorio**
- Preservare il **patrimonio storico-architettonico**
- Programmare e gestire la **viabilità alternativa**
- Rendere **omogenea** (e tradotta in inglese) la **segnaletica** dei sentieri
- Realizzare alcune infrastrutture a vantaggio del **turismo sportivo**
- Dare vita ad un'**offerta turistica integrata**, composta anche di turismo esperienziale, una strategia di marketing territoriale e di marketing digitale
- Migliorare l'**accessibilità ai disabili** delle strutture turistiche
- Migliorare la **formazione degli operatori** del territorio, soprattutto di quelli turistici

ALBERO DEGLI OBIETTIVI COMPLESSIVO

RISULTATO FINALE:

Problemi generali, sui quali si intende incidere attraverso le azioni prima citate

- AUMENTO DELL'OCCUPAZIONE E DEL REDDITO DALL'ATTIVITÀ ECONOMICA IN MONTAGNA, E DIMINUIZIONE E PREVENZIONE DELL'ABBANDONO DELLA MONTAGNA
- Diminuzione della stagionalità e aumento dell'affluenza turistica, soprattutto nelle aree marginali del territorio
- Aumento dei trasporti pubblici (ora limitati per la domanda non sufficiente a giustificare il costo)



Partecipiamo insieme
allo sviluppo della montagna

La Proposta di strategia di sviluppo locale

LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE LEADER

Misura 19 del PSR 2014-2020

STRUTTURA DELLA PROPOSTA

1. Caratteristiche del partenariato

Informazioni generali e riferimenti del GAL

Lista dei partner

2. Caratteristiche dell'Ambito territoriale designato

Il GAL deve rappresentare uno specifico *ambito territoriale (ATD)*.

AMBITO TERRITORIALE DESIGNATO

E' l'insieme dei territori comunali, dislocati all'interno dell'area eleggibile Leader, che aderiscono alla strategia di sviluppo locale programmata e attuata da un Gruppo di Azione Locale (GAL). Tale territorio forma e costituisce un'unità territoriale coerente in termini geografici, economici e sociali, in funzione della natura, degli obiettivi e delle caratteristiche della strategia.

Si propone che l'ATD del GAL Baldo-Lessinia rimanga quello della programmazione 2007-2013, con l'aggiunta del territorio dei **Comuni di Illasi e Monteforte d'Alpone**, per massimizzare i fondi ai quali sarà possibile accedere in funzione della popolazione e della superficie, pur restando all'interno dei requisiti previsti (popolazione complessiva, densità, appartenenza a IPA).

LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE LEADER

Misura 19 del PSR 2014-2020

3. Caratteristiche della strategia di sviluppo locale

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

E' l'indirizzo strategico per lo sviluppo locale delle aree rurali definito attraverso un processo partecipato che **parte dai fabbisogni per individuare le priorità e la strategia di intervento**. Deve essere coerente con la strategia europea 2020 e gli obiettivi del PSR, in particolare con quelli collegati all'occupazione e all'inclusione sociale.

Viene definita e proposta dal GAL *attraverso il Programma di Sviluppo Locale (PSL)*.

Elementi essenziali:

- 1) la definizione del territorio e della popolazione interessati
- 2) un'analisi dei fabbisogni e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce (SWOT)
- 3) una descrizione della strategia comprensiva degli obiettivi, delle caratteristiche di integrazione e di innovazione e coerente con il PSR
- 4) una gerarchia di obiettivi, con l'individuazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati; in particolare per i risultati, i target possono essere espressi in termini qualitativi o quantitativi
- 5) una descrizione del processo di coinvolgimento della comunità locale allo sviluppo della strategia
- 6) un piano d'azione che traduca gli obiettivi in azioni concrete
- 7) una descrizione delle modalità di gestione e monitoraggio della strategia e delle modalità specifiche di valutazione
- 8) il piano di finanziamento

LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE LEADER

Misura 19 del PSR 2014-2020

3. Caratteristiche della strategia di sviluppo locale

Ambito/i di interesse

Grazie agli incontri sono stati individuati 3 ambiti di interesse:

- Turismo sostenibile
- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)
- Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali

Quadro dei tipi di intervento

Partendo dagli ambiti di interesse individuati, si propone di focalizzare l'azione sulle seguenti Misure/Azioni:

1.1.1 Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

1.2.1 Azioni di informazione e di dimostrazione

4.1.1 Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola

4.2.1 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

4.3.1 Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario e servizi in rete.

6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole

6.4.2 Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali

7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali.

7.6.1 Manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale dei villaggi e del paesaggio rurale.

16.4.1 Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte

16.5.1 Progetti collettivi a carattere ambientale funzionali alle priorità dello sviluppo rurale

LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE LEADER

Misura 19 del PSR 2014-2020

3. Caratteristiche della strategia di sviluppo locale

Quadro progetti chiave

PROGETTI CHIAVE -NOVITA'

Il PSL può prevedere(..) appositi “*progetti chiave*”, entro un numero max. di 10, finalizzati al consolidamento e rafforzamento di specifiche opportunità di sviluppo, ovvero alla soluzione di particolari criticità e problematiche, con riferimento ad una specifica area o sistema territoriale, piuttosto che ad un prodotto/filiera/settore/sistema oppure ad particolare percorso/processo/fase di sviluppo, possibilmente caratterizzati da elementi e/o approcci innovativi.

Il “progetto chiave” prevede l’**attivazione contestuale di almeno n. 2 misure o tipo di interventi**, che assicurano l’**adesione di soggetti beneficiari pubblici e privati**, presentano adeguati elementi di coerenza e collegamento tra loro e **convergono verso un obiettivo comune di sviluppo del territorio**, giustificando quindi un approccio attuativo e progettuale complesso ed integrato, che prevede l’attivazione di corrispondenti operazioni attraverso più formule operative (bando pubblico GAL, bando gestione diretta GAL, bando regia GAL). L’effetto di integrazione tra singole operazioni può essere perseguito anche attraverso un’adeguata esplicitazione delle condizioni di ammissibilità e dei criteri di priorità, per assicurare la rispondenza e coerenza delle operazioni finanziabili, sulla base anche di preventive manifestazioni di interesse attivate prioritariamente in fase di elaborazione della strategia. Agli analoghi fini, può essere considerato ed attivato un esplicito collegamento attuativo e convenzionale tra le operazioni finanziate.

LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE LEADER

Misura 19 del PSR 2014-2020

3. Caratteristiche della strategia di sviluppo locale

Quadro progetti chiave

I progetti chiave verranno individuati nei prossimi mesi.

Quadro operazioni a regia GAL

Le eventuali operazioni a regia verranno individuate nei prossimi mesi, sulla base dei progetti chiave.

NB: potranno essere previste operazioni a regia solo all'interno dei progetti chiave, e solo per beneficiari pubblici.

Quadro Idee progetto cooperazione

Gli eventuali progetti di cooperazione verranno individuati nei prossimi mesi.

Si sta valutando di realizzare un progetto di promozione coordinata in Italia e all'estero delle eccellenze venete, assieme agli altri GAL del Veneto.

Si sta valutando di realizzare un progetto di cooperazione, interregionale o transnazionale, con i GAL della macroregione alpina, sui fabbisogni specifici dei territori di montagna.

LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE LEADER

Misura 19 del PSR 2014-2020

4. Completamento del percorso partecipato e della fase di animazione della strategia

Percorso partecipato e strategia – Prossime tappe, attività ed iniziative

Scheda per l'invio di idee progettuali

Incontri tecnici: Tavolo permanente sul turismo, incontro sulle filiere produttive, incontro sulla valorizzazione del patrimonio e del paesaggio

Pubblicazione manifestazione di interesse - Internet

Siti internet dei Soci del GAL, entro il 4 gennaio 2016.

Pubblicazione manifestazione di interesse – Stampa

L'Arena e il Corriere del Veneto, domenica 20 dicembre 2015.



I PROSSIMI PASSI

La Strategia di sviluppo locale dovrà essere definita **entro marzo**.

COME PARTECIPARE:

- **SCHEDA** idee e proposte progettuali, da restituire al GAL **tassativamente entro il 22 gennaio 2016**.

per **identificare** possibili **progetti chiave**

possibili **interventi a regia** (solo con beneficiari pubblici)

possibili **progetti di cooperazione** con altri GAL d'Italia e d'Europa

- Gli enti e realtà proponenti saranno invitati a **fine gennaio** agli **INCONTRI TECNICI** sugli ambiti d'interesse per ora individuati (Turismo rurale, Filiere produttive, Valorizzazione del patrimonio e del paesaggio)

MARZO 2016: approvazione del PSL definitivo, e invio ad AVEPA (entro il 23.03.2016).

SETTEMBRE 2016: Selezione dei GAL e approvazione dei PSL da Regione Veneto.

DA FINE 2016: primi bandi del GAL.

Per informazioni
GAL Baldo-Lessinia
gal@baldolessinia.it
tel. E fax 045/6780048



Seguici su **www.baldolessinia.it**
o sulla **pagina Facebook** de Il Raccolto delle Idee